

Migranti Il messaggio di papa Francesco

Le giustizia va ricercata con pazienza e determinazione perché nessuno si senta escluso



Costruire il futuro con i migranti e i rifugiati. È questo il titolo del messaggio che il Santo Padre Francesco ha consegnato alla Comunità civile ed ecclesiale per la 108ª giornata mondiale del migrante e del rifugiato, che si è celebrata il 25 settembre scorso. Papa Francesco ha voluto soffermarsi sull'esigenza a che ciascuno faccia propria la chiamata alla conversione personale e trasformazione della realtà, al fine di poter vivere armoniosamente in quella città dalle salde fondamenta, il cui architetto e costruttore è Dio stesso. In questo luogo tutti devono potersi sentire accolti e vivere in pace e dignità. Una delle caratteristiche fondamentali del Regno di Dio - continua Francesco - è quella espressa dalla giustizia, che va ricercata con pazienza, sacrificio e determinazione; la giustizia impone di combattere qualsiasi disuguaglianza e discriminazione perché nessuno deve sentirsi escluso. Circa l'attuale fenomeno migratorio, volendolo rileggere con le lenti della Scrittura, il Papa ha voluto richiamare due versetti dal profeta Isaia (cfr. 60, 10-11) nei quali lo

straniero è colui che lavora e ricostruisce le mura di Gerusalemme che "resteranno sempre aperte per far entrare la ricchezza delle genti". Motivo per cui, nei milioni di persone che lasciano i propri Paesi alla ricerca di protezione soprattutto da guerre o fuggono in cerca di una vita migliore da luoghi ormai invivibili, si deve riuscire a coglierne il valore aggiunto che ognuno di loro seppur differente per cultura può apportare nel processo di edificazione di un mondo più giusto. Non solo, l'arrivo di migranti e rifugiati cattolici può garantire un rinvigorimento della vita ecclesiale e spesso la condivisione di espressioni di fede e devozioni diverse rappresenta un'occasione per vivere pienamente la cattolicità del Popolo di Dio. Il messaggio del Santo Padre si conclude con un appello, rivolto nello specifico ai giovani, di riuscire a cooperare con i fratelli e sorelle migranti e rifugiati perché il futuro che loro chiedono e che loro sperano si costruisce oggi e si costruisce con l'apporto di tutti, nessuno escluso.

Emmanuele Natoli

Lettera del Vescovo alla Diocesi

**Lisbona 2023
Giornata Mondiale
della Gioventù**

Carissimi sacerdoti, diaconi, religiosi e religiose, fratelli e sorelle laici, dopo diversi rinvii causati dalla pandemia, la prossima estate, dall'1 al 6 agosto 2023, si svolgerà a Lisbona la Giornata Mondiale della Gioventù con Papa Francesco.

Il Servizio diocesano di Pastorale Giovanile già da diversi mesi è alle prese con la non facile organizzazione dell'evento. Data la lontananza di Lisbona da Trieste, si è scattata l'idea di utilizzare il pullman (il viaggio durerebbe 4 giorni), e anche l'idea di arrivare con l'aereo a Lisbona direttamente, a causa della poca disponibilità di luoghi di ospitalità. Di conseguenza, si è scelto di volare da Venezia per la Spagna, affrontando un graduale avvicinamento a Lisbona, per partecipare agli eventi centrali della GMG.

Si sono valutate diverse opzioni sia con voli charter che con voli di linea, e, al momento, l'opzione più adeguata alle nostre esigenze è quella con volo da Venezia per Madrid il 30 luglio e ritorno da Malaga a Venezia l'8 di agosto. Solo il volo ha un costo di circa 450€, aggiungendo le spese per i trasporti interni, il vitto e l'alloggio, dovremmo arrivare a una cifra che si attesterà tra gli 800 e i 1000€ a ragazzo/a. In questo momento le problematiche sono due: da un lato si ha bisogno entro il 31 di

ottobre di raccogliere le iscrizioni e i primi acconti per fermare i posti negli aerei, d'altra parte è necessario in brevissimo tempo di pubblicizzare l'evento con tutti i giovani della Diocesi, al fine di informarli adeguatamente a riguardo della GMG e del percorso che si affronterà.

Per questo motivo, lunedì 10 ottobre alle ore 20.30, si svolgerà presso la chiesa di Valmaura, una riunione aperta a tutti i sacerdoti, i responsabili dei movimenti e associazioni nelle parrocchie e a tutti i giovani, per comunicare il punto della situazione e le modalità di iscrizione alla GMG stessa.

Sono ben cosciente che anche il costo piuttosto elevato potrebbe influire sulla scelta o meno di partecipare alla GMG, per questo motivo ritengo di proporre ad ogni parrocchia la possibilità di "adottare" un giovane, affidando magari anche delle intenzioni di preghiera da offrire durante il pellegrinaggio. Le modalità di questa iniziativa verranno fornite in seguito.

Chiedo per qualsiasi necessità di fare riferimento a don Francesco Pesce (3483813789).

Colgo l'occasione per assicurare la mia benedizione

+ Giampaolo Crepaldi
Arcivescovo - Vescovo di Trieste

DIOCESI di TRIESTE

Parrocchia Sant'Antonio Taumaturgo
VENERDÌ 28 OTTOBRE
ore 20.30

"Niente potrà mai separarci dall'amore di Dio"
Rm 8,39

VEGLIA DIOCESANA di PREGHIERA dei TESTIMONI e dei MARTIRI MISSIONARI
- animata dai frati Cappuccini -

WYD LISBON 2023

SERATA DI PRESENTAZIONE DELLA GMG

Chiesa di Valmaura
10 ottobre ore 20.30
per sacerdoti, responsabili di movimenti e associazioni, animatori, educatori e giovani